

### **COMUNE DI PARONA**

(Provincia di Pavia)

**COPIA** 

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	43		SCUOLA DETERM				COI ETT		LE: DI
Data	23.07.2012	OGGETTO:		NZA I	PER L'. VIGO	ANNO RE D	SCO AL	LASTI MESE	DI

L'anno duemilaDODICI il giorno VENTITRE' del mese di LUGLIO

alle ore **21,00** nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero 5 componenti risultano

	PRESENTI			ASSENTI	
	COLLI SILVANO - S	Sindaco	1) <b>FEF</b>	RRETTI GIUSEPPE	- Assessore
	BIANCHI GIANBATTISTA -		2)		
3)	SOMMI MAURO – A	Assessore	3)		
4)	~	Assessore	4)		
5)			5)		
	Totale presenti N° 4			Totale assenti N°	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale.: PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale avente il seguente oggetto: "SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE: DETERMINAZIONE RETTE DI FREQUENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013, IN VIGORE DAL MESE DI SETTEMBRE 2012 AL MESE DI GIUGNO 2013":

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 22 del 09.02.2006 con la quale è stato approvato il nuovo piano organizzativo gestionale per l'attribuzione della responsabilità di gestione dei servizi alle figure professionali apicali presenti all'interno della pianta organica;

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 94 del 16.09.2011 relativa all'approvazione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 1 del 18.01.2012 relativa alla modifica del suddetto Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**RICHIAMATA** la deliberazione del C.C. n. 18 del 06.07.2012 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

**VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000:

**VISTO** e **PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Sociale e Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti tutti favorevoli

#### DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata;
- 2) DI APPROVARE la seguente proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che si riassume nell'oggetto seguente: "SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE: DETERMINAZIONE RETTE DI FREQUENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013, IN VIGORE DAL MESE DI SETTEMBRE 2012 AL MESE DI GIUGNO 2013";
- 3) DI DETERMINARE le rette mensili di frequenza della Scuola dell'Infanzia Comunale, per l'anno scolastico 2012/2013, nella seguente misura:

### RETTE FREQUENZA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ANNO SCOLASTICO 2012/2013

### dal mese di settembre 2012 al 30.06.2013

ORARI DI FREQUENZA	Reddito lordo familiare da € 0,00 a € 15.000,00	Reddito lordo familiare da € 15.001,00 a € 30.000,00	Reddito lordo familiare oltre € 30.001,00
RIDOTTO DALLE ORE 9,00	€ 50,00	€ 75,00	€ 95,00
ALLE ORE 13,30  NORMALE	€ 50,00	€ /3,00	€ 93,00
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 16,30	€ 70,00	€ 95,00	€ 125,00
PRE SCUOLA DALLE ORE 7,30	0.40.00	0.47.00	0.00
ALLE ORE 9,00  POST SCUOLA	€ 10,00	€ 17,00	€ 20,00
DALLE ORE 16,30 ALLE ORE 18,00	€ 10,00	€ 17,00	€ 20,00

- 4) DI STABILIRE che la retta è comprensiva del costo della frequenza, delle merende, dei corsi di Educazione Motoria e va versata in anticipo entro il 10 di ogni mese presso il Tesoriere Comunale con l'integrazione di € 1,81 per il bollo di quietanza se dovuto;
- 5) DI SPECIFICARE, ai sensi degli art. 7 e 8 del Regolamento della Scuola dell'Infanzia Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n. 44 in data 16.06.2010, che la frequenza di due o più bimbi appartenenti allo stesso nucleo familiare comporta, a partire dal secondo figlio, un abbattimento del 30% della retta e che la retta di frequenza per i non residenti e per coloro che non autocertifichino il reddito è quella relativa alla fascia massima;
- 6) DI RIMANDARE al sopraccitato Regolamento della Scuola dell'Infanzia Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n. 44 in data 16.06.2010, la disciplina del servizio, per quanto qui non espressamente richiamato;
- 7) DI DEMANDARE alla Responsabile dei Servizi Scolastici la definizione e l'istruttoria delle domande di iscrizione, le procedure di incasso delle rette e le regolarizzazioni contabili;
- 8) DI COMUNICARE gli importi delle rette di frequenza così come sopra determinate alle famiglie interessate.



## COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

# ASSESSORATO INTERESSATO PROPONENTE

**PUBBLICA ISTRUZIONE** 

L'Assessore Sig.

F.to Galli Monica

OGGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE:
DELLA	DETERMINAZIONE RETTE DI FREQUENZA PER
PROPOSTA	L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013, IN VIGORE DAL MESE
	DI SETTEMBRE 2012 AL MESE DI GIUGNO 2013.
TESTO DELLA PROPOSTA	VISTO che sono attive n. due sezioni di Scuola dell'Infanzia Comunale aventi sede una in un immobile di proprietà comunale in Via Papa Giovanni XXIII n. 18 e l'altra nelle aule dell'edificio di proprietà della Parrocchia di S. Apostolo, in Via Parrocchiale n. 7; VISTO che in esecuzione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 17.05.2011, il Responsabile del Servizio Finanziario è stato autorizzato ad esperire gara ad evidenza pubblica con procedura aperta per l'affidamento dei servizi educativi nelle due sezioni della Scuola dell'Infanzia Comunale, per il periodo di due anni a partire dal mese di settembre 2011, il cui costo preventivato ammonta a € 190.000,00.= al netto di IVA e degli oneri relativi ai costi della sicurezza del lavoro (art. 26 del D. Lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso, quantificati in € 1.600,00.=; PRESO ATTO del verbale di gara del 21.07.2011, prot. n. 3691 del 21.07.2011, ad esito della procedura aperta mediante bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli articoli 55 ed 83 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei servizi educativi nelle due sezioni della Scuola dell'Infanzia Comunale, dall'01.09.2011 al 30.06.2013, che aggiudica il menzionato servizio alla Sant'Ambrogio Soc. Coop. Sociale Onlus, Sede legale: C.so Milano, 4 – 27029 Vigevano (PV);

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario e Sociale n. 147 del 04.08.2011 con la quale a seguito dell'accertamento positivo delle condizioni di legge in capo all'aggiudicatario, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva i servizi educativi nelle due sezioni della Scuola dell'Infanzia Comunale, dall'01.09.2011 al 30.06.2013, al concorrente Sant'Ambrogio Soc. Coop. Sociale Onlus, Sede legale: C.so Milano, 4 – 27029 Vigevano (PV);

**PREMESSO** che l'art. 7 del Regolamento della Scuola dell'Infanzia Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n. 44 in data 16.06.2010, prevede che prima dell'avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione Comunale determini annualmente le rette di frequenza relative al servizio scolastico in oggetto;

**VISTO** che a seguito della valutazione effettiva dei costi generali sostenuti, effettuata sulla scorta del precedente anno scolastico, tenuto conto del numero dei bimbi iscritti e delle richieste diversificate delle famiglie in ordine all'orario di entrata ed all'orario di uscita, si ritiene opportuno confermare una differenziazione delle rette in base a fasce reddituali, nella seguente misura:

### RETTE FREQUENZA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ANNO SCOLASTICO 2012/2013 dal mese di settembre 2012 al 30.06.2013

ORARI DI FREQUENZA	Reddito lordo familiare da € 0,00 a € 15.000,00	Reddito lordo familiare da € 15.001,00 a € 30.000,00	Reddito lordo familiare oltre € 30.001,00
RIDOTTO DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,30	€ 50,00	€ 75,00	€ 95,00
NORMALE  DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 16,30	€ 70,00	€ 95,00	€ 125,00
PRE SCUOLA  DALLE ORE 7,30 ALLE ORE 9,00	€ 10,00	€ 17,00	€ 20,00
POST SCUOLA  DALLE ORE 16,30 ALLE ORE 18,00	€ 10,00	€ 17,00	€ 20,00

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000; **VISTA** la normativa in materia;

### PROPONE

1) **DI DETERMINARE** le rette mensili di frequenza della Scuola dell'Infanzia Comunale, per l'anno scolastico 2012/2013, nella seguente misura:

RETTE FREQUENZA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE ANNO SCOLASTICO 2012/2013 dal mese di settembre 2012 al 30.06.2013

ORARI DI FREQUENZA	Reddito lordo familiare da € 0,00 a € 15.000,00	Reddito lordo familiare da € 15.001,00 a € 30.000,00	Reddito lordo familiare oltre € 30.001,00
RIDOTTO  DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,30	€ 50,00	€ 75,00	€ 95,00
NORMALE  DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 16,30	€ 70,00	€ 95,00	€ 125,00
PRE SCUOLA  DALLE ORE 7,30 ALLE ORE 9,00	€ 10,00	€ 17,00	€ 20,00
POST SCUOLA  DALLE ORE 16,30 ALLE ORE 18,00	€ 10,00	€ 17,00	€ 20,00

- 2) DI STABILIRE che la retta è comprensiva del costo della frequenza, delle merende, dei corsi di Educazione Motoria e va versata in anticipo entro il 10 di ogni mese presso il Tesoriere Comunale con l'integrazione di € 1,81 per il bollo di quietanza se dovuto;
- 3) DI SPECIFICARE, ai sensi degli art. 7 e 8 del Regolamento della Scuola dell'Infanzia Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n. 44 in data 16.06.2010, che la frequenza di due o più bimbi appartenenti allo stesso nucleo familiare comporta, a partire dal secondo figlio, un abbattimento del 30% della retta e che la retta di frequenza per i non residenti e per coloro che non autocertifichino il reddito è quella relativa alla fascia massima;
- **4) DI RIMANDARE** al sopraccitato Regolamento della Scuola dell'Infanzia Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n. 44 in data 16.06.2010, la disciplina del servizio, per quanto qui non espressamente richiamato;
- 5) **DI DEMANDARE** alla Responsabile dei Servizi Scolastici la definizione e l'istruttoria delle domande di iscrizione, le procedure di incasso delle rette e le regolarizzazioni contabili;
- **6) DI COMUNICARE** gli importi delle rette di frequenza così come sopra determinate alle famiglie interessate.

Allegati alla	_			
Proposta	roposta			

In relazione all'Oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime:	
	☑ PARERE FAVOREVOLE ☐ PARERE CONTRARIO in quanto:	
IL RESPONSABILE	☐ PROPONE di dichiararla immediatamente eseguibile	

DEL SERVIZIO INTERESSATO	Data 23.07.2012
	Il Responsabile del Servizio F.to D.ssa Pertile Samantha
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime:   ☑ PARERE FAVOREVOLE  ☐ PARERE CONTRARIO in quanto:

Letto, approvato e sottoscritto.					
IL SINDACO		IL SEGRETARIO COMUNALE			
F.to COLLI Silvano		F.to D.ssa PIZZOCCHERO Maria Luisa			
DICHIAR	AZIONE DI PUB	BBLICAZIONE			
Si dichiara che copia della presente deli	berazione è pubbl	icata all'Albo Pretorio per quindici giorni			
consecutivi dal 30.07.2012 al 1	4.08.2012				
Addì 30 luglio 2012	······				
		IL SEGRETARIO COMUNALE			
	F.to	PIZZOCCHERO D.ssa MARIA LUISA			
La presente deliberazione è copia confo Addì 30 luglio 2012		IL SEGRETARIO COMUNALE D PIZZOCHERO D.ssa MARIA LUISA			
DICHIA	RAZIONE DI ES	ECUTIVITA'			
La presente deliberazione:  Comunicata ai capigruppo consiliari il	30.07.2012	ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico Enti Locali			
E' divenuta esecutiva il		ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali			
Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.					
Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.					
		IL SEGRETARIO COMUNALE			
Copia dell'originale. Firma autografa s D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli att		stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del			